



LA TRADIZIONE DELL' IN BOCCA A LUPO ROMA

Anche quest'anno il PERSONAL JET – UTR, insieme con gli amici dell' A.I.R.C., organizzerà l'ormai quasi quarantennale appuntamento chiamato IN BOCCA AL LUPO ROMA, incontro di simpatica convivialità tra i tifosi presenti al ritiro estivo e alcuni rappresentanti dei giocatori e della dirigenza dell' AS ROMA.

Chi meglio dell'Avv. Fabrizio Grassetti, presidente dell' UTR e del CENTRO STUDI SULLA STORIA DELLA ROMA, può raccontarci la storia di questo incontro ideato negli anni '80 dal mitico NILO IOSA.

Redazione: Caro Fabrizio, alcuni tifosi hanno chiesto notizie sull'evento IN BOCCA AL LUPO ROMA. Tu che praticamente l'hai visto nascere, insieme ad altri storici tifosi ancora appartenenti al Personal Jet, raccontaci un po' di storia di questo incontro che rappresenta ormai un cult del ritiro estivo dell' AS ROMA.

Grassetti: La manifestazione che si chiama IN BOCCA A LUPO ROMA, nacque dalla fervida fantasia di NILO IOSA, supportato da tutti noi del Consiglio Direttivo del Personal Jet. Nilo disse: "quale migliore occasione è per far conoscere ai tifosi sin dalla prima uscita eventuali nuovi dirigenti, giocatori, allenatori se non dalla prima uscita ? "e quindi ebbe quest'idea per la quale, portata avanti ancora per tanti anni, hanno fatto l'esordio Zeman, Eriksson, Radice, Capello e tanti altri. In particolare parlo di Radice perché fu fatto proprio a Pinzolo un ritiro con Radice allenatore che rimase colpito dalla location, praticamente una ex stalla. L'anno dopo cambiò l'allenatore, Ottavio Bianchi, che un anno confermò Pinzolo mentre l'anno successivo scelse Asiago. Quindi questa manifestazione, ha visto nei primi anni addirittura la partecipazione dell'intera squadra, poi via via una folta rappresentativa della società giallorossa ha sempre partecipato.

Redazione: Episodi particolari ?

Grassetti: Nell'anno dello scudetto abbiamo delle foto con Daniele De Rossi ed Alberto Aquilani praticamente bambini. Ricordo lo stupore di Fabio Capello a Kapfenberg, con tutta la squadra ed il Presidente Sensi. Un timido De Rossi sul palco a Irdning con Amantino Mancini del quale storpiasti anche il nome nel presentarlo creando così un momento spiritoso. A Castelrotto preparammo una torta di sette metri, con i loghi dell' UTR e del Personal Jet, e la scritta IN BOCCA AL LUPO ROMA e venne distribuita a tutti i presenti nella piazza principale cosa che risultò di straordinario gradimento e che suscitò tanta simpatia. La graditissima partecipazione del primo Spalletti, come di Mister Garcia.

Redazione: La manifestazione nasce come Personal Jet, e l'UTR nel 2000, anno della sua fondazione, ha proseguito questa tradizione.

Grassetti: Sì, con la nascita dell' UTR questa tradizione nell'arco degli anni è continuata. Non volendo far passare questo come se fosse un titolo di merito, c'è da precisare che allora, al seguito della Roma in ritiro, come associazione c'era solo il Personal Jet, poi tanti tifosi singoli ma nessun'altra associazione di tifosi. Per arrivare agli ultimi anni, c'è stata una contrazione della durata dei ritiri e allora su indicazione anche della società abbiamo fatto questa manifestazione insieme anche all' Associazione Italiana Roma Club, tranne in Austria, nel brevissimo ritiro di Watersdorf, l'AIRC non era presente in forze e la facemmo come UTR solamente. Pertanto questo IN BOCCA AL LUPO ROMA non dev'essere un motivo di vanto dell' UTR ma di

tutta la tifoseria giallorossa propria perché ha sempre avuto, e mantenuto, la caratteristica di essere aperta a tutti i tifosi della Roma al seguito al ritiro.

Redazione: **Anche quest'anno, quindi, la manifestazione si farà con gli amici dell' AIRC ?**

Grassetti: Sì, anche quest'anno saremo insieme con gli amici e fratelli giallorossi dell' AIRC, sperando che anche nel futuro sarà così perché vorrà significare che anche la presenza dell' AIRC sarà particolarmente attiva e massiccia. Questa è una cartolina di storia dell' IN BOCCA AL LUPO ROMA, ma ci sarebbe da raccontare episodi, racconti che bisognerebbe scrivervi un libro, sia sui ritiri estivi della squadra che proprio sull' IN BOCCA AL LUPO ROMA.

Marco Emberti Gialloreti